



Comune di Acqui Terme

Sede Palazzo Comunale

Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)

Gestione del servizio di ristorazione scolastica

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

(ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n° 81/2008 e ss. mm. e ii.)

Il Committente:

Il presente documento è allegato ai contratti di appalto
relativi ai servizi affidati a imprese esterne

 NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Acqui Terme	
<i>Plesso</i>	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

INDICE

INTRODUZIONE	3
DEFINIZIONI.....	4
PREMESSA	7
FINALITÀ	8
CAMPO DI APPLICAZIONE	9
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	10
METODOLOGIA	11
<i>FASE A</i>	12
<i>FASE B</i>	13
<i>FASE C</i>	14
STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL DOCUMENTO.....	15
MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL DUVRI.....	16
SEZIONE 1 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE/SEDE OGGETTO DELL'APPALTO	17
1.1 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE.....	18
1.2 DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERÀ L'APPALTO	19
1.3 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE	20
1.4 ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	22
SEZIONE 2	23
APPALTI	23
2.1 ELENCO DEGLI APPALTI	24
2.2 LA DITTA APPALTATRICE	25
SEZIONE 3 VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	26
3.1 PREMESSA	27
3.2 INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE	27
3.3 RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE.....	29
3.4 RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	31
3.5 COSTI DELLA SICUREZZA.....	34
ALLEGATO 1 DOCUMENTO INFORMATIVO PER LE IMPRESE APPALTATRICI E PRESTATORI D'OPERA	36
RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO	37
REGOLAMENTO INTERNO PER LA SICUREZZA DEGLI APPALTI.....	38
NORME PARTICOLARI: DISCIPLINA INTERNA	39
NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO	40
ALLEGATO 2 CONDIVISIONE E PRESA VISIONE DEL DOCUMENTO	41
CONDIVISIONE DEL DOCUMENTO.....	42

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Acqui Terme	
Plesso	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

INTRODUZIONE

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Acqui Terme	
<i>Plesso</i>	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

DEFINIZIONI

Appalti pubblici di forniture : appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (*art.3 c.9 del D.L.vo n°163/2006*) o fornitura di prodotti e, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione (*art.14 c.2 lettera a) del D.L.vo n°163/2006*).

Appalti pubblici di servizi : appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II (*art.3 c.10 del D.L.vo n°163/2006*) o contratto misto in cui il valore dei servizi supera quello dei prodotti oggetto dell'appalto o in cui i servizi costituiscano l'oggetto principale del contratto (*art.14 del D.L.vo n°163/2006*).

Appalti pubblici di lavori : sono appalti pubblici aventi per oggetto l'esecuzione o, congiuntamente, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero, previa acquisizione in sede di offerta del progetto definitivo, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, relativamente a lavori o opere rientranti nell'allegato I del D.L.vo n°163/2006, oppure, limitatamente alle ipotesi di cui alla parte II, titolo III, capo IV del medesimo decreto legislativo, l'esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera rispondente alle esigenze specificate dalla stazione appaltante o dall'ente aggiudicatore, sulla base del progetto preliminare posto a base di gara. I «lavori» comprendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione, di opere. Per «opera» si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sè espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile di cui all'allegato I, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica.

Committente : il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto, ai sensi dell'art.26 cc.3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento): soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

Ditta appaltatrice (appaltatore) : colui che si assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (committente o appaltante) un'opera o un servizio.

Ditta subappaltatrice (subappaltatore) : la normativa sugli appalti pubblici non fornisce una definizione precisa di "contratto di subappalto", che peraltro si ricava indirettamente solo dall'art. 1656 c.c. Per la verità, neppure il codice civile fornisce una definizione diretta: il richiamato art. 1656 c.c. si limita a prevederne il divieto in mancanza di autorizzazione del committente. In base a detta disposizione normativa, il subappalto può pertanto definirsi come il contratto con il quale l'appaltatore affida ad un terzo l'esecuzione di determinate lavorazioni nell'ambito di un lavoro che l'appaltatore stesso si è impegnato a realizzare nei confronti di un committente.

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Acqui Terme	
<i>Plesso</i>	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

General contractor (gestore del contratto): Il GC è un insieme articolato e complesso di risorse professionali, che si costituisce come interlocutore unico del Committente per realizzare il progetto con qualsiasi mezzo, garantendo qualità, tempi di realizzazione e costi certi.

Datore di Lavoro : il soggetto presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità dell'organizzazione o dell'unità produttiva nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ai sensi dell'art.2 c.1 lett.b), art.18 c.1 ed art.26 cc.1, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

Rischi generali: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Ente, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

Rischi da interferenza: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel D.U.V.R.I. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Non conformità: qualunque deviazione da standard, procedure, regolamenti, performance, ecc. che possono direttamente o indirettamente produrre il mancato soddisfacimento di un requisito.

Misure di prevenzione e protezione: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Interferenza : contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In particolare la valutazione dei rischi da interferenza deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle Imprese Appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti, quali pubblico, visitatori, studenti (*Determinazione n°3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici*).

Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza : documento elaborato dal Datore di Lavoro-Committente, previo svolgimento dell'attività di coordinamento e cooperazione con i Datori di Lavoro di tutte le Ditte Appaltatrici, compresi i Subappaltatori, operanti nella stessa sede, contenente l'indicazione delle misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi da interferenza. Tale documento va allegato al contratto e va adeguato in funzione dell'evoluzione dell'appalto (*art.26 c.1 lett.b), 2, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008*). In particolare nel Duvri non devono essere riportati i rischi specifici propri dell'attività svolta dalle singole Imprese Appaltatrici - in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo per ciascun Datore di Lavoro di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, tali rischi - ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione oggetto di appalto, ai sensi dell'art.26 c.3 del D.L.vo n°81/2008. Nell'ambito di applicazione del D.L.vo n°163/2006 l'obbligo di redigere tale documento è in capo al Committente ai sensi dell'art.26 c.3 del D.L.vo n°81/2008. Si sottolinea che il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza, costituendo specifica tecnica ai sensi dell'art.68 ed Allegato VIII

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Acqui Terme	
<i>Plesso</i>	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

del D.L.vo n°163/2006, deve essere messo a disposizione dei Concorrenti per la formulazione dell'offerta (*Linee Guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi, emanate il 20/3/2008 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome*).

Costi della sicurezza : sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Ditta, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività della Ditta stessa, che esulano dal Duvri e sono a carico della Ditta stessa, la quale deve specificamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.18 e 26 c.6 del D.L.vo n°81/2008 ed agli art.86 c.3-bis ed 87 del D.L.vo n°163/2006.

Costi della sicurezza da interferenze: sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti "costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all'art.7 c.1 del D.P.R. n°222/2003 (al quale si rimanda) previste nel Duvri per l'eliminazione dei rischi da interferenze, i quali vanno evidenziati nella procedura negoziale tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall'Amministrazione Aggiudicatrice. A richiesta, saranno messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.26 cc.3 e 5 del D.L.vo n°81/2008 ed agli artt. 86 c.3-bis, 87 e 131 c.3 del D.L.vo n°163/2006.

Procedura : le modalità (modo scelto per l'esecuzione dell'operazione o per lo svolgimento dell'attività) e le sequenze (successione delle fasi realizzative ovvero eseguire una operazione o svolgere un'attività dopo o prima di un'altra) stabilite per eseguire una determinata operazione o per svolgere una specifica attività (Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008)

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Acqui Terme	
<i>Plesso</i>	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

PREMESSA

Il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)** si configura come un documento di regolamentazione interna che affronti in maniera organica il tema della gestione coordinata delle attività appaltate a ditte esterne e di quelle svolte dal personale dell'unità produttiva.

Pertanto, il DUVRI, in attuazione dei concetti già introdotti dalla precedente normativa, ora ribaditi dall'art.26 del D.Lgs.81/08, fornisce una visione esaustiva e sistematica dell'organizzazione e della gestione, dal punto di vista prevenzionistico, delle attività appaltate a terzi all'interno dell'unità produttiva, configurandosi come un documento operativo di riferimento per tutte le ditte appaltatrici durante l'esecuzione delle attività e, al tempo stesso, un documento dinamico che necessita di aggiornamento costante nel tempo. L'obiettivo è, infatti, quello di definire e organizzare preventivamente il coordinamento delle attività appaltate a terzi mediante l'identificazione puntuale delle interferenze e dei relativi rischi derivanti e la conseguente definizione delle misure di prevenzione e protezione, delle procedure e delle azioni di coordinamento da attuare al fine di ridurre e/o eliminare tali rischi.

Il DUVRI individua le potenziali interferenze che si potrebbero venire a creare nell'esecuzione degli appalti e le conseguenti misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse. Parte integrante di detto documento sono i costi della sicurezza relativi alla eliminazione delle interferenze.

Il DUVRI costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art.68 ed Allegato VIII del D.L.vo n°163/2006 e come tale deve essere messo a disposizione dei concorrenti ai fini dell'offerta. Tale documento viene allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Acqui Terme	
<i>Plesso</i>	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

FINALITÀ

Il DUVRI rappresenta lo strumento attraverso il quale il Datore di Lavoro in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad un'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva valuta l'esistenza di rischi interferenti e definisce specifiche scelte prevenzionali atte ad eliminare/ridurre gli stessi.

In particolare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza ha lo scopo di:

- valutare i rischi derivanti dalle interferenze reciproche dovuti alle diverse attività appaltate e presenti nell'unità produttiva;
- indicare le misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare i rischi da interferenza;
- indicare le misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre al minimo i rischi non eliminabili;
- valutare i costi della sicurezza da interferenza.

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza viene redatto dalla stazione appaltante per promuovere:

- la cooperazione fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto (art. 26 comma 2 punto "a" del D.Lgs. 81/2008);
- il coordinamento fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze fra le attività appaltate a terzi e quelle presenti nell'unità produttiva (art.26 comma 2 punto "b" del D.Lgs.81/2008).

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Acqui Terme	
<i>Plesso</i>	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'obbligo di redigere il DUVRI non viene applicato nei seguenti casi (comma 3-bis dell'Art.26 del D.Lgs. 81/2008):

- mera fornitura di materiali o attrezzature;
- servizi di natura intellettuale (consulenze, sorveglianza sanitaria, attività informatiche, etc);
- lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni e che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive, o dalla presenza di rischi particolari (riportati nell'Allegato XI del D.Lgs 81/08).

Si evidenzia che, come specificato nella Determinazione – 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", per gli appalti su riportati è **possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza**, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiale e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento).

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Acqui Terme	
<i>Plesso</i>	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 "Regolamento di attuazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109";
- Decreto Ministero lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni · D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia";
- D.P.R. 3 luglio 2003, n. 222 "Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell'articolo 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109" (novellato nell'art. 131 del D.Lgs. 163/2006);
- "Linee Guida Itaca per l'applicazione del D.P.R. 222/2003, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 1 marzo 2006;D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 4 del 26 luglio 2006;
- Schema di regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, approvato dal Consiglio dei Ministri il 21 dicembre 2007;
- Legge n. 123 del 3 agosto 2007 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia),
- Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007;Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs 81/2008: Articolo 26: Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (rif.: art. 1, comma 2, lett. s., n. 1, l. n. 123/2007; art. 7 d.lgs. n. 626/1994 modificato dalla l. n. 123/2007)
- Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008.

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Acqui Terme	
<i>Plesso</i>	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

METODOLOGIA

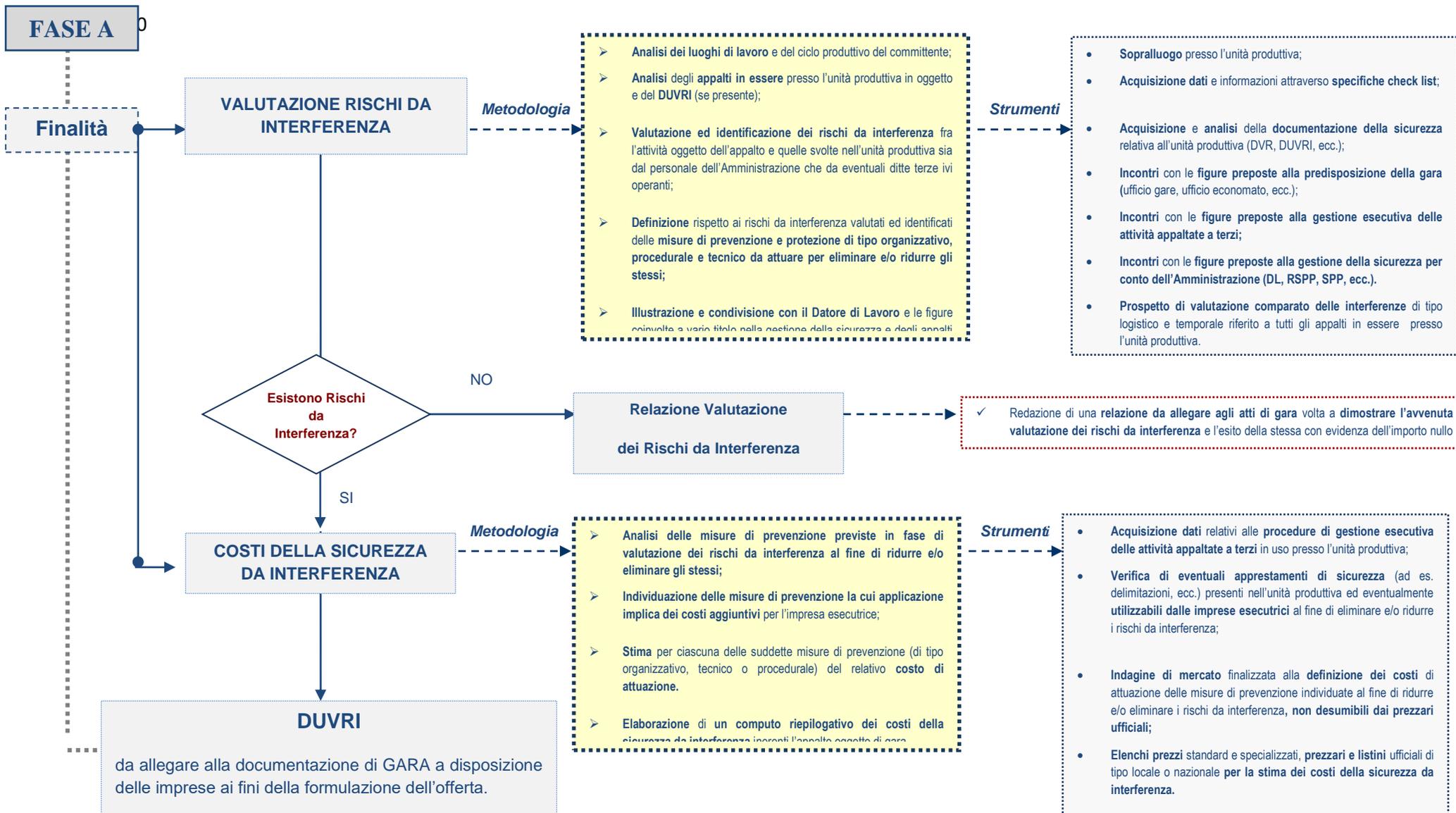
Alla luce di quanto evidenziato la **metodologia attuata** per l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione delle Interferenze e successivo aggiornamento si articola nelle seguenti fasi operative di seguito illustrate:

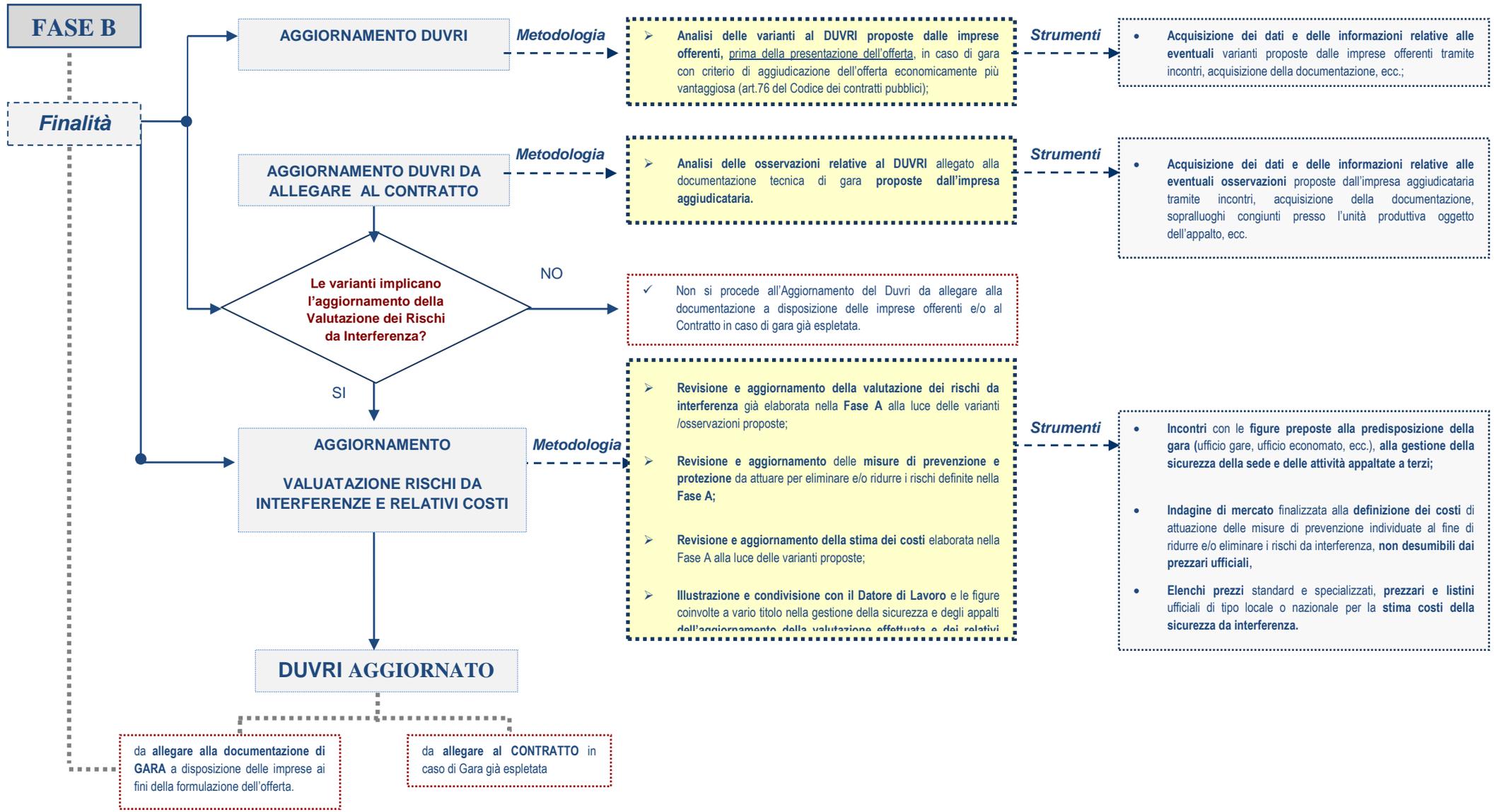
- **FASE A:** fase in cui l'Amministrazione predispone la gara e la relativa documentazione a disposizione delle imprese ai fini della formulazione dell'offerta;
- **FASE B:** fase preliminare all'aggiudicazione dell'offerta (in caso di gara con criterio di aggiudicazione economicamente più vantaggiosa) e/o successiva all'aggiudicazione;
- **FASE C:** fase di esecuzione dell'attività.

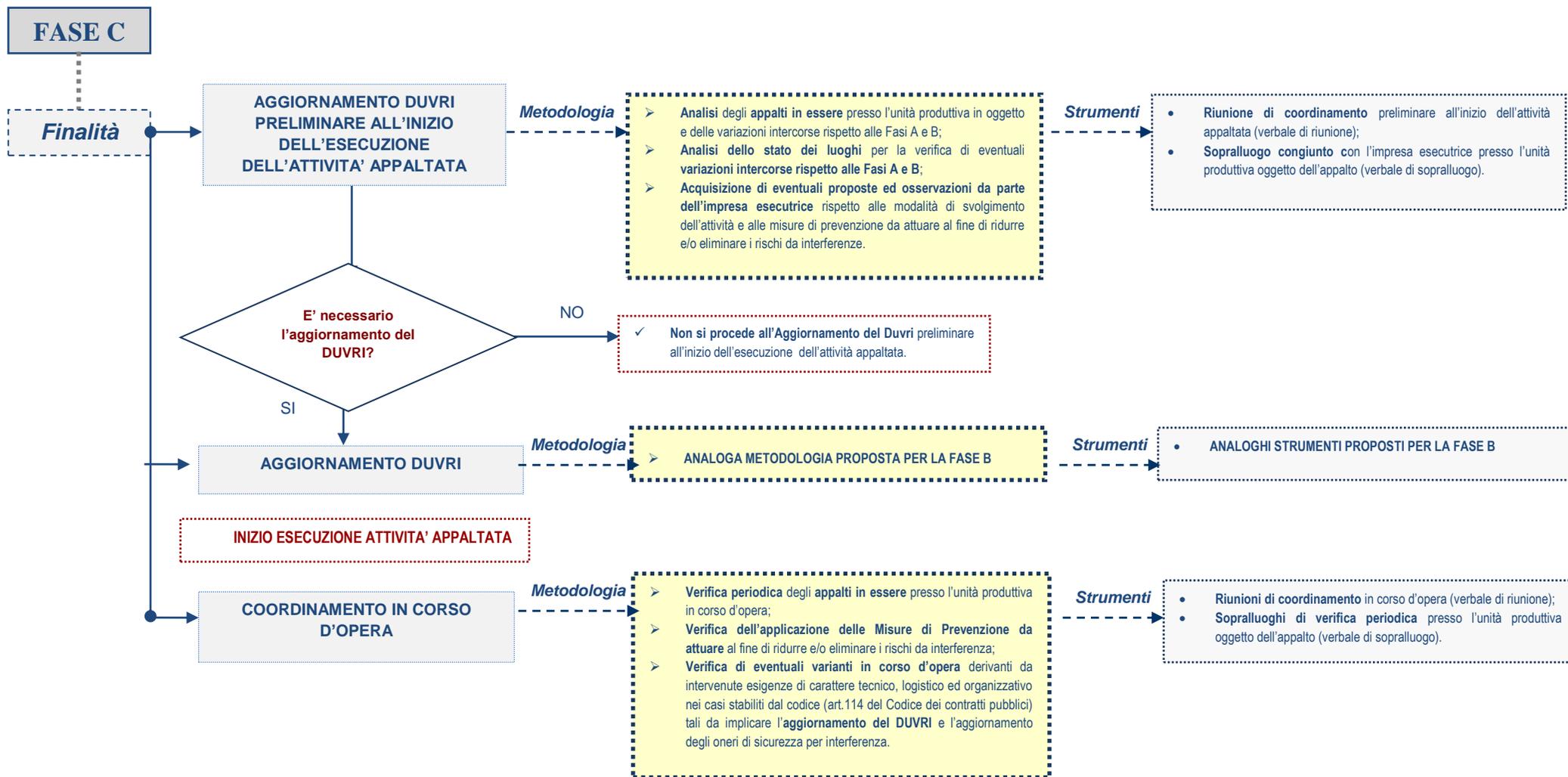
Per ciascuna fase operativa si riporta di seguito un diagramma sintetico del processo attuato, con evidenza delle specifiche sottofasi.



FASE A







DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Acqui Terme	
<i>Plesso</i>	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL DOCUMENTO

Il DUVRI è un documento di tipo tecnico-operativo, messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e successivamente allegato al contratto d'appalto, in cui, vengono definite le Misure di Prevenzione da attuare al fine di ridurre/eliminare i rischi da interferenza individuati, nonché la stima dei relativi costi.

Il DUVRI costituisce lo strumento che traduce in termini operativi gli adempimenti previsti dalla normativa, attraverso l'organizzazione preventiva del coordinamento delle attività appaltate a terzi rispetto a quelle presenti nell'unità produttiva, ovvero specifiche scelte prevenzionali di tipo procedurale, tecnico, pianificatorio.

In particolare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza si articola come di seguito specificato:

INTRODUZIONE: finalizzata a far comprendere l'articolazione e la finalità del documento, i criteri e la metodologia per l'elaborazione dello stesso;

SEZIONE 1 - AMMINISTRAZIONE APPALTANTE/SEDE OGGETTO DELL'APPALTO: finalizzata a fornire una descrizione puntuale del sito, dei luoghi di lavoro e delle attività lavorative svolte dal personale della sede in oggetto, dei rischi potenziali presenti, della struttura organizzativa preposta alla gestione della sicurezza;

SEZIONE 2 – APPALTI: finalizzata a fornire un quadro completo degli appalti in essere presso l'unità produttiva per la quale il DUVRI viene redatto e, per ciascun appalto, i dati anagrafici della ditta esecutrice, la descrizione dell'attività appaltata e la modalità di esecuzione della stessa (aree di lavoro, orario di lavoro, periodicità, personale impiegato, ecc.);

SEZIONE 3 – VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA: rappresenta la sezione più rappresentativa e significativa del documento, in quanto finalizzata all'identificazione e valutazione dei rischi da interferenza. Infatti tale sezione riporterà l'identificazione e descrizione, sulla base dell'organizzazione e pianificazione delle attività appaltate (cronoprogramma) e delle eventuali interferenze (temporali e logistiche), dei rischi da interferenza, delle relative misure di prevenzione e protezione da attuare al fine di eliminare/ridurre tali rischi e la stima dei costi della sicurezza da esse derivanti;

ALLEGATI: riporterà in allegato tutti quei documenti utili per lo scambio delle informazioni con le ditte appaltatrici rimandando, per una descrizione più approfondita delle stesse, ai documenti specifici quali DVR, PdE, ecc., inclusi i verbali di sopralluogo e di riunione di coordinamento quali strumenti operativi di integrazione e aggiornamento in corso d'opera del documento stesso.

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Acqui Terme	
<i>Plesso</i>	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il **DUVRI** quale **strumento operativo di gestione e controllo**, dal punto di vista prevenzionistico, **delle attività appaltate a terzi** si configura come un **documento dinamico** che necessita di aggiornamento costante in funzione di diverse variabili e parametri sia in fase di espletamento della procedura negoziale che di esecuzione delle attività appaltate a terzi.

In particolare, l'Amministrazione provvederà ad accertare se, nel corso di ciascuna fase operativa, subentrino le condizioni di seguito specificate, che implicano l'aggiornamento del DUVRI:

- nel caso in cui, in fase di espletamento della procedura negoziale (criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa), gli offerenti presentino varianti tali da implicare la rideterminazione degli oneri di sicurezza per l'eliminazione e/o riduzione dei rischi da interferenza;
- nel caso non raro in cui, dopo l'aggiudicazione della procedura negoziale, nella fase di cooperazione e coordinamento che precede la stesura finale del DUVRI da allegare al contratto, emerga la necessità di apportare modifiche al documento già posto a base d'appalto;
- nel caso in cui emerga la necessità di modifiche in corso di esecuzione del contratto derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico ed organizzativo nei casi stabiliti dal codice (art.114 del Codice dei contratti pubblici), cambiamenti tali da implicare l'aggiornamento del DUVRI e la rideterminazione degli oneri di sicurezza per interferenza;
- ogni volta che si aggiunga un nuovo appalto o subentri per gli appalti in essere presso l'unità produttiva una nuova ditta esecutrice che modifichi le condizioni di interferenza già valutate;
- ogni volta che avvengano cambiamenti relativi all'unità produttiva (figure coinvolte nella gestione della sicurezza, variazioni di tipo funzionale e logistico, ecc.).

Nel caso di aggiornamento in fase di espletamento della procedura negoziale e/o nella fase immediatamente successiva all'aggiudicazione, ovvero in funzione delle varianti proposte dalle imprese offerenti e/o della ditta aggiudicataria, l'Amministrazione acquisirà, a seguito della segnalazione da parte delle proposte intercorse, informazioni e dati relativi alle stesse tramite incontri e sopralluoghi congiunti.

Pertanto risulta di particolare rilievo ai fini del costante aggiornamento del DUVRI, l'**attività di coordinamento e cooperazione** prevista dalla normativa fra Datore di Lavoro committente ed i responsabili delle imprese appaltatrici.

Verrà svolta una riunione di coordinamento preliminare all'inizio di ogni nuova attività appaltata coinvolgendo anche le altre imprese appaltatrici già operanti nell'unità produttiva con relative riunioni di Coordinamento periodiche all'inizio delle attività e, se necessario, in corso d'opera.

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Acqui Terme	
Plesso	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

SEZIONE 1

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE/SEDE

OGGETTO DELL'APPALTO

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Acqui Terme	
Plesso	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

1.1 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

RUOLO	NOMINATIVO	RIFERIMENTI
Amministrazione Aggiudicatrice (Art.3 c.25 D.lgs n°163/2006)	Comune di Acqui Terme	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)
Committente (Art.26 cc.3 e 3-ter D.lgs n°81/2008)	Comune di Acqui Terme	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Acqui Terme	
Plesso	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

1.2 DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERÀ L'APPALTO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare la data di avvio dei vari servizi, previo avviso alla Concessionaria aggiudicataria, senza che la stessa possa vantare alcuna pretesa al riguardo.

Per maggior chiarezza si precisa che l'utenza é composta:

- dagli alunni dell'Asilo Nido comunale ubicato in Via Aldo Moro,
- dagli alunni della Scuola dell'Infanzia ubicata in Via Aldo Moro,
- dagli alunni della Scuola dell'Infanzia ubicata in Via Nizza 185,
- dagli alunni della Scuola dell'Infanzia ubicata in Via Savonarola,
- dagli alunni della scuola primaria "Saracco" ubicata in via XX Settembre,
- dagli alunni della scuola primaria "Fanciulli" ubicata in Viale Acquedotto Romano N. 34,
- dagli alunni della scuola primaria "S. Defendente" ubicata in Via S. Defendente 29,
- dagli alunni della scuola secondaria di 1° grado " G. Bella " ubicata in via Marengo ed in Corso Roma,
- dai docenti ed altro personale scolastico operante presso le scuole di cui sopra,
- dagli eventuali utenti del centro ricreativo estivo organizzato dall'Amministrazione comunale

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Acqui Terme	
Plesso	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

1.3 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE

LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PREVEDE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO:

- IL COORDINAMENTO E L'ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVISTO DAL PRESENTE CAPITOLATO;
- L'ACQUISTO, LA FORNITURA E IL CONTROLLO DELLE DERRATE ALIMENTARI NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEI MENU NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO AGLI ALLEGATI 1,2, DEL PRESENTE CAPITOLATO, NONCHÉ DEI PRODOTTI SPECIFICI PER DIETE SPECIALI E PER MOTIVI ETICO RELIGIOSI;
- LA PREPARAZIONE, LA COTTURA, LA SUDDIVISIONE IN MULTIPORZIONE DEI PASTI NEI CENTRI DI PRODUZIONE SULLA BASE DEL NUMERO DI UTENTI RILEVATO GIORNALMENTE;
- LA PREPARAZIONE, LA COTTURA, LA SUDDIVISIONE IN MONOPORZIONE DEI PASTI DIETETICI E SPECIALI NEI CENTRI DI PRODUZIONE SULLA BASE DEL NUMERO DI UTENTI RILEVATO GIORNALMENTE SECONDO LE SPECIFICHE DEL PRESENTE CAPITOLATO;
- LA VEICOLAZIONE DEI PASTI DESTINATI AI REFETTORI DELLE SCUOLE CON ADEGUATI AUTOMEZZI DI TRASPORTO E CON IDONEI CONTENITORI;
- IL RICEVIMENTO DEI CONTENITORI NEI REFETTORI, L'APPARECCHIATURA E LA SPARECCHIATURA DEI TAVOLI, LA DISTRIBUZIONE DEI PASTI, IL LAVAGGIO DELLE STOVIGLIE SPORCHE, LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, OLTRE ALLA PULIZIA DEI REFETTORI E DEI LOCALI ACCESSORI, DEI TAVOLI, DELLE SEDIE E DEI PAVIMENTI DEI REFETTORI;
- IL RITIRO DEI CONTENITORI DAI REFETTORI E LA LORO VEICOLAZIONE AI CENTRI DI PRODUZIONE PASTI;
- LA PULIZIA DELLE STOVIGLIE E DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE NEI CENTRI DI PRODUZIONE E NEI LOCALI DI PORZIONAMENTO, NONCHÉ LA PULIZIA DEI CENTRI DI PRODUZIONE PASTI, DEL TERMINALE DI CUCINA DI VIA A. MORO , DEI REFETTORI E DEI LOCALI ACCESSORI (BAGNI, SPOGLIATOI, DISPENSE, SPAZI ESTERNI ANTISTANTI LA CUCINA, IVI COMPRESI I LOCALI DELL'ASILO NIDO.);
- L'ACQUISTO, LA FORNITURA E LA TENUTA IN BUONO STATO DI TUTTO IL MATERIALE NECESSARIO ALLO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE, NONCHÉ L'ACQUISTO E LA FORNITURA DI CARTA IGIENICA, SALVIETTINE MONOUSO PER L'ASCIUGATURA DELLE MANI E DISPENSER CON SAPONE LIQUIDO PER I SERVIZI IGIENICI ADIACENTI AI REFETTORI;

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Acqui Terme	
Plesso	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

- LA FORNITURA E L'INTEGRAZIONE, RISPETTO A QUANTO GIÀ IN DOTAZIONE AI CENTRI DI COTTURA E DEL TERMINALE DI CUCINA, DI QUANTO NECESSARIO ALLA PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE DEI PASTI E LA PREPARAZIONE DEI TAVOLI (PENTOLAME, UTENSILERIA, STOVIGLIERIA, POSATERIA, TOVAGLIE, TOVAGLIETTE E TOVAGLIOLI MONOUSO DI CARTA, MATERIALE A PERDERE, ECC.) CON IL VINCOLO CHE OGNI INVESTIMENTO CHE LA CONCESSIONARIA ATTIVERÀ ALL'INTERNO DEI LOCALI ADIBITI AL SERVIZIO DI REFEZIONE (CENTRI DI PRODUZIONE PASTI, LOCALE DI PORZIONAMENTO, REFETTORI, ECC.) DIVENTERÀ DI PROPRIETÀ COMUNALE AL TERMINE DELLA CONCESSIONE;²
- LA FORNITURA E L'INTEGRAZIONE, RISPETTO A QUANTO GIÀ IN DOTAZIONE AI CENTRI DI PRODUZIONE PASTI, DI TUTTE LE ATTREZZATURE NECESSARIE ALLA EROGAZIONE DEI SERVIZI (CONTENITORI TERMICI, CARRELLI, PICCOLI ELETTRODOMESTICI, ATTREZZATURE DI CUCINA VARIE, MOBILI, SUPPELLETTILI, ECC.) CON IL VINCOLO CHE OGNI INVESTIMENTO CHE LA CONCESSIONARIA ATTIVERÀ ALL'INTERNO DEI LOCALI ADIBITI AL SERVIZIO DI REFEZIONE (CENTRI DI PRODUZIONE PASTI, LOCALE DI PORZIONAMENTO, REFETTORI, ECC.) DIVENTERÀ DI PROPRIETÀ COMUNALE AL TERMINE DELLA CONCESSIONE;
- LA FORNITURA DELLE MERENDE E DELLE COLAZIONI/MERENDE MATTUTINE OVE PREVISTO;
- LA FORNITURA DI EVENTUALI SERVIZI DI RISTORAZIONE COMPLEMENTARI OBBLIGATORI (ES. CENTRO RICREATIVO ESTIVO);
- LA FORNITURA, ALL'OCCORRENZA E SU RICHIESTA (ES.: GITE SCOLASTICHE O VISITE DIDATTICHE), DI CESTINI CON PRANZO AL SACCO SIA PER LA REFEZIONE IN GENERALE SIA PER LE DIETE SPECIALI, IN CONFEZIONI IDONEE CHE LA CONCESSIONARIA METTERÀ A DISPOSIZIONE IN ALTERNATIVA AL PASTO CONSUMATO PRESSO I REFETTORI; LA CONCESSIONARIA DOVRÀ FORNIRE ANCHE TUTTO L'OCCORRENTE PER USUFRUIRE DEL PASTO IN GITA ES: SACCHI DEL PATTUME DOVE RIPORRE I RIFIUTI, BICCHIERI DI PLASTICA, POSATE AD USO DEGLI INSEGNANTI, ECC.;
- LA FORNITURA DI APPOSITI SACCHI E L'EVENTUALE INTEGRAZIONE/SOSTITUZIONE DI CONTENITORI APPOSITI MUNITI DI COPERCHIO CON APERTURA A PEDALE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI;

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
Ente/Amm.ne	Comune di Acqui Terme	
Plesso	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

1.4 ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Vengono di seguito elencati i ruoli e responsabilità per la sicurezza delle unità produttive/sedi di lavoro interessate dall'appalto in oggetto.

La struttura organizzativa della sicurezza, che, a vari livelli, è chiamata alla realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme vigenti, è la seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE DI ACQUI TERME PER L'APPALTO	
Committente	Dott. Armando Ivaldi
Impresa esecutrice	In fase di affidamento

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA DEL COMUNE DI ACQUI TERME	
Datore di Lavoro	Dott. Armando Ivaldi
Preposti individuati	-
Responsabile Servizio PP	Ing. Stefano Baitone
Addetti Servizio PP	-
Medico Competente	Dott.ssa Federica Giacchero
RLS	Roberto Nunzi

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Acqui Terme	
Plesso	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

SEZIONE 2

APPALTI

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Acqui Terme	
Plesso	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

2.1 ELENCO DEGLI APPALTI

DITTA APPALTATRICE	OGGETTO DELL'APPALTO	DURATA APPALTO
In fase di affidamento	Gestione del servizio di ristorazione scolastica	

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	Ente/Amm.ne Comune di Acqui Terme	
	Plesso Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

2.2 LA DITTA APPALTATRICE

DITTA APPALTATRICE 1 : In fase di affidamento				
RAGIONE SOCIALE				
SEDE LEGALE				
C.F. P. IVA				
TELEFONO/FAX				
SETTORE/ATTIVITÀ				
REFERENTE PER I LAVORI IN APPALTO				
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	DATORE DI LAVORO: _____ RSPP: _____ MEDICO COMPETENTE: _____ RLS: _____			
OGGETTO DELL'APPALTO	Gestione del servizio di refezione scolastica			
(DESCRIZIONE SINTETICA)				
DURATA DELL'APPALTO (DATA)				
AREA LAVORI:	Il servizio si svolge prevalentemente nei centri mensa di Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie, Scuole Secondarie di Primo Grado, Centri Estivi Comunali, Asili Nido Comunali del Comune di Acqui Terme			
NUMERO LAVORATORI (PERSONALE IMPIEGATO PER LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI IN APPALTO)				
ORARIO DI LAVORO (possono essere individuate più fasce orarie)				
PERIODICITÀ DEI LAVORI	quotidiana	settimanale	mensile	variabile
	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO	<ul style="list-style-type: none"> Gestione del servizio di refezione scolastica 			

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Acqui Terme	
<i>Plesso</i>	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

SEZIONE 3

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Acqui Terme	
Plesso	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

3.1 PREMESSA

La presente sezione costituisce la parte più rappresentativa e significativa del documento, in quanto finalizzata all'identificazione e valutazione dei rischi da interferenza. Infatti tale sezione riporterà l'identificazione e descrizione, sulla base dell'organizzazione e pianificazione delle attività appaltate (cronoprogramma) e delle eventuali interferenze (temporali e logistiche), dei rischi da interferenza, delle relative misure di prevenzione e protezione da attuare al fine di eliminare/ridurre tali rischi e la stima dei costi della sicurezza da esse derivanti.

3.2 INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE

In virtù della tipologia dei lavori da svolgere non è possibile individuare con certezza, ed a priori, le interferenze spaziali e temporali che possano presentarsi durante l'esecuzione dell'appalto; vengono pertanto riportate di seguito le interferenze ipotizzabili che verranno trattate ai punti successivi. Una rivalutazione delle interferenze verrà svolta in fase di coordinamento ed a monte dell'esecuzione dei lavori una volta definiti i dettagli logistici e temporali dell'organizzazione del servizio dell'appalto in oggetto.

APPALTO	ATTIVITA' INTEFERENTI	FIGURA DI RIFERIMENTO
Gestione del servizio di refezione scolastica		Committente dell'appalto
	Attività di supervisione dei lavori eseguiti da imprese appaltatrici della Committenza	Committente dell'appalto
	Transito di dipendenti comunali presso le aree oggetto dei lavori ma non correlati all'espletamento dell'appalto.	Datore Di Lavoro
	Transito di utenza pubblica presso le aree oggetto dei lavori.	Ente che detiene la disponibilità dei luoghi.

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
Ente/Amm.ne	Comune di Acqui Terme	
Plesso	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

ATTIVITA'	RISCHI IMMESSI RELATIVI A INTEFERENZE TEMPORALI E SPAZIALI	RISCHI IMMESSI RELATIVI A INTEFERENZE FUNZIONALI
Gestione del servizio di refezione scolastica	Analisi ai punti 3.3 e 3.4	Analisi ai punti 3.3 e 3.4
Attività di supervisione dei lavori eseguiti da imprese appaltatrici della Committenza	Nessun rischio ipotizzabile	Nessun rischio ipotizzabile
Transito di dipendenti comunali presso le aree oggetto dei lavori ma non correlati all'espletamento dell'appalto.	Nessun rischio ipotizzabile Valutazione integrata e coordinata con il Datore Di Lavoro Ex art 26 com. 3-ter d.lgs 81-08	Nessun rischio ipotizzabile Valutazione integrata e coordinata con il Datore Di Lavoro Ex art 26 com. 3-ter d.lgs 81-08
Transito di utenza pubblica in spazi pubblici.	Transito mezzi Arrotamento	Nessun rischio ipotizzabile

 NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Acqui Terme	
<i>Plesso</i>	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

3.3 RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE

La tabella di seguito riportata individua i rischi generali prevedibili derivanti dalle attività affidate e le misure di prevenzione e protezione minime da adottare, da parte dell'impresa appaltatrice e del Committente rispettivamente, per eliminare oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare tali rischi.

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
AFFIDAMENTO DI LAVORI A IMPRESE ESTERNE	Contatto "rischioso" tra il personale dell'appaltatore e il personale operante presso la struttura (dipendenti, ditte appaltatrici)	Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo verbale di cooperazione e coordinamento. Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI e sottoscrizione dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento.	Predisporre apposito DUVRI e sottoporlo alle imprese appaltatrici Coordinare la gestione delle interferenze con le imprese appaltatrici
TRANSITO, MANOVRA E SOSTA DI AUTOMEZZI NELLE AREE ESTERNE.	Impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni.	Le imprese devono concordare preventivamente con il Committente, le modalità di accesso alle aree di lavoro ed i percorsi da utilizzare. Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico è opportuno segnalare la manovra con il clacson. Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito. In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra. Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito. Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità degli spazi concordati con il referente dell'appalto .	Tutto il personale operante presso la struttura è tenuto <ul style="list-style-type: none"> - a rispettare i divieti e la segnaletica presente. - a non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Acqui Terme	
<i>Plesso</i>	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
DEPOSITO DI MATERIALI E ATTREZZATURE	Rischi da deposito di materiali/merci: urti, inciampo, schiacciamenti	Non intralciare con materiali/attrezzature i passaggi. Utilizzare esclusivamente le aree messi a disposizione dal Committente destinati al deposito dei materiali e delle attrezzature. Segnalare il deposito temporaneo di materiali mediante cartellonistica mobile.	Ove necessario per le caratteristiche dei lavori dovranno essere definiti con il referente dell'appaltatore eventuali luoghi di stoccaggio temporaneo di materiali / attrezzature.
GESTIONE DELLE EMERGENZE	Coordinamento delle procedure di emergenza	Data la natura dell'appalto e considerato che i lavori si svolgeranno in area esterna l'impresa appaltante è tenuta a predisporre una adeguata organizzazione interna per la gestione delle emergenza fornendo al proprio personale adeguata formazione e presidi di emergenza. In caso di emergenza generalizzata il personale dell'impresa appaltatrice dovrà seguire le indicazioni delle squadre di emergenza che interverranno.	Adoperarsi per il coordinamento delle misure di emergenza predisposte per l'attività oggetto d'appalto comunicando eventuali prescrizioni all' impresa appaltatrice.
ACCESSO ALLE AREE OGGETTO DI LAVORI	Presenza di personale operante presso le zone (dipendenti, ditte appaltatrici) nelle aree oggetto dei lavori in appalto.	L'impresa, laddove le lavorazioni oggetto di appalto lo richiedano, provvede a delimitare/confinare le aree di lavoro e a porre specifica segnaletica informando il referente del Committente e fornendogli specifiche informazioni sui rischi introdotti (es. rischio elettrico, sostanze pericolose, ecc.).	Tutto il personale operante presso le zone oggetto d'appalto è tenuto a - rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa. - non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa. - non utilizzare attrezzi o macchinari di proprietà dell'impresa

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
Ente/Amm.ne	Comune di Acqui Terme	
Plesso	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

3.4 RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA							
DITTA/UTENZA	ATTIVITÀ	AREA DI LAVORO	RISCHI INTRODOTTI NELLE AREE	INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		VERIFICA ATTUAZIONE
					DA ATTUARE A CURA DEL COMMITTENTE E DEL ENTE CHE DETIENE LA DISPONIBILITÀ DEI LUOGHI	DA ATTUARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	
DITTA AGGIUDICATARIA DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO	Preparazione dei pasti quotidiani e delle merende	Sedi Comunali, come da Capitolato	Scivolamento (pavimenti bagnati)	Presenza di Tecnici, Fornitori e ispettori all'interno della cucina	Compartimentare la zona di lavoro vietando l'accesso ai non addetti	L'impresa appaltatrice attua le misure indicate	Figura incaricata dal DL
			Caduta a livello				
			Ustioni da calore				
			Urti, Tagli				
			Urti, Tagli	Presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito	Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti		
			Ustioni da calore				

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	Ente/Amm.ne Comune di Acqui Terme	
	Plesso Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

	Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche	Sedi Comunali, come da Capitolato	Scivolamento Cadute a livello	Transito di Tecnici, Fornitori, Ispettori, docenti e/o bambini su pavimenti bagnati	Compartimentare la zona di lavoro vietando l'accesso ai non addetti	L'impresa appaltatrice attua le misure indicate	Figura incaricata dal DL
			Contatto con sostanze chimiche	Utilizzo di prodotti chimici	Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze. Utilizzare idonea segnaletica		
	Trasporto dei pasti, consegna e recupero dalle cucine alle sedi di consumo mediante appositi autoveicoli		Investimento	Presenza di Tecnici, Fornitori e ispettori all'interno della cucina	Nell'ingresso e nelle pertinenze della scuola, circolare a passo d'uomo. Parcheggiare i veicoli nella zona non prevista	L'impresa appaltatrice attua le misure indicate	Figura incaricata dal DL

Misure preventive generali da adottare:

Non intralciare con materiali/attrezzature i passaggi.

Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza.

Utilizzare esclusivamente le zone messe a disposizione dal Committente destinati a deposito di materiali ed attrezzature.

Effettuare le attività secondo specifiche procedure di coordinamento (con il Committente e le ditte appaltatrici) ai fini della gestione delle emergenze.

Individuare percorsi a minor rischio di interferenza per la movimentazione delle attrezzature e dei materiali all'interno del cimitero.

Utilizzare l'area di accesso e le aree di carico/scarico dei materiali indicate dal Committente

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Acqui Terme	
<i>Plesso</i>	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

- Delimitazione dell'area interessata dalle attività con idonea recinzione e segnaletica atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti, del personale presente e ai non addetti. La segnaletica non deve essere rimossa fino al ripristino della situazione normale.
- Il personale non deve abbandonare o lasciare incustodite le attrezzature utilizzate durante il lavoro.
- Alla fine dell'intervento la zona interessata deve essere lasciata sgombra e pulita.
- Durante la circolazione con automezzi per trasporto di materiali, strumenti, rifiuti, mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo. In caso di manovre retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile per spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc. farsi coadiuvare da un collega a terra.)
- Devono essere impiegati attrezzi e macchine che rispettano le norme vigenti, che riducano al minimo la produzione e la diffusione di polveri.
- Raccogliere e smaltire rifiuti secondo le norme vigenti. Evitare durante le fasi di utilizzo di prodotti chimici per nebulizzazione di irrorare il prodotto in aria, accertandosi di non spruzzare i prodotti nelle aree esterne, valutando anche le condizioni del vento, avvisare sempre il personale in transito durante le operazioni di irrigazione e/o uso prodotti chimici irrorati, anche con cartellonistica specifica. Evitare di lasciare prodotti chimici incustoditi, dopo le operazioni evitare di lasciare i prodotti in aree ove terzi possono venire a contatto.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE A CURA DEL COMMITTENTE

- Coordinare gli interventi al fine di gestire l'insorgere di interferenze.
- Sensibilizzare il personale nel merito alle segnalazioni poste dalla ditta appaltatrice.

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Acqui Terme	
<i>Plesso</i>	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

3.5 COSTI DELLA SICUREZZA

Vengono di seguito riportati i costi della sicurezza che le Ditte Appaltatrici dovranno sostenere per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale non soggetti a ribasso a base d'asta, quantificati sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale relativamente agli appalti sopra menzionati.

Con specifico riferimento ai costi della sicurezza si precisa che sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Ditta, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività della Ditta stessa, mentre sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti "costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all'art.7 c.1 del D.P.R. n°222/2003) (al quale si rimanda) Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008 previste nel presente Documento.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Ditta, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi. I suddetti costi sono a carico della Ditta, la quale deve specificamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzari o dal mercato. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.18 e 26 c.6 del D.L.vo n°81/2008 ed agli art.86 c.3-bis ed 87 del D.L.vo n°163/2006.

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
Ente/Amm.ne	Comune di Acqui Terme	
Plesso	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

Gestione del servizio di ristorazione scolastica

COSTI DELLA SICUREZZA

RELATIVI ALLE INTERFERENZE NEL PERIODO CONTRATTUALE

NOTE: *i costi della sicurezza indicati sono relativi alle interferenze derivanti dall'esecuzione dei servizi globali inclusi nel contratto presso i siti indicati*

INSTALLAZIONE / DPI /RIUNIONI COORDINAMENTO	N°	COSTO	COSTO TOTALE
CARTELLO DI AVVISO IN POLIPROPILENE DI COLORE GIALLO – PAVIMENTO BAGNATO	10	15,00 € cad	150,00€
SEGNALE DI AVVISO IN POLIPROPILENE DI COLORE GIALLO CON FORO PER AGGANCIO CATENA, CON SEGNALE "VIETATO ENTRARE"	10	35,00 € cad	350,00€
CATENA IN PLASTICA - KIT DA 5 MT.	3	5,00 € cad	15,00€
RIUNIONE COORDINAMENTO annuale (2h x 5 anni)	10 ore	50,00 € ora	500,00 €
TOTALE			1015,00 €

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa aggiudicataria, resta immutato l'obbligo, gravante su di essa, di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. La ditta aggiudicataria del servizio può presentare proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento del servizio sulla base della propria esperienza.

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Acqui Terme	
<i>Plesso</i>	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

Allegato 1

Documento Informativo per le imprese appaltatrici e prestatori d'opera

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
Ente/Amm.ne	Comune di Acqui Terme	
Plesso	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

La Tabella seguente riassume le voci relative all'individuazione dei rischi potenziali esistenti nelle aree oggetto dell'appalto.

Tipologia ambiente di lavoro	Rischi potenziali	Misure di prevenzione e protezione
Gestione del servizio di ristorazione scolastica	Inciampi e urti	Controllo periodico delle eventuali sconnessioni della pavimentazione Segnalazione di eventuali passaggi pericolosi Protezione di eventuali passaggi pericolosi
	Scivolamento	Segnalazione di eventuali zone pericolose
	Arrotamento	Alla guida dei mezzi procedere con cautela e a velocità limitata Posizionamento di barriere mobili per le aree oggetto delle lavorazioni Indossare indumenti ad alta visibilità nelle operazioni di installazione e rimozione delle apparecchiature

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Acqui Terme	
<i>Plesso</i>	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Per le attività che si svolgono in aree esterne è cura dell'impresa appaltatrice predisporre adeguate procedure di emergenza, formare il proprio personale a riguardo e dotarlo dei necessari presidi di emergenza.

REGOLAMENTO INTERNO PER LA SICUREZZA DEGLI APPALTI

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D.Lgs 81/2008 Vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso presso le zone oggetto d'appalto nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e a cose, sia di nostra proprietà che di terzi, che si possano verificare nell'esecuzione dei lavori stessi, saranno a vostro carico.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- a) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- b) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- c) garantire:
 - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle norme di buona tecnica;
- d) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- e) dotare il personale di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 del D.Lgs 81/2008)
- f) rispettare le disposizioni più avanti riportate.

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Acqui Terme	
<i>Plesso</i>	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

NORME PARTICOLARI: DISCIPLINA INTERNA

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti.

In particolare:

- a) L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà dell'Amministrazione è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno della nostra sede, è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- c) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno delle aree di pertinenza dell'Amministrazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- d) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose dovrà essere preventivamente autorizzata.
- e) L'orario di lavoro dovrà di norma rispettare l'orario concordato con il Referente dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.
- f) L'impiego di fiamme libere è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Acqui Terme	
<i>Plesso</i>	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto "Norme particolari: disciplina interna", Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di utilizzare sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive non legate alla propria attività e preventivamente autorizzate.
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Divieto di passare sotto carichi sospesi;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Acqui Terme	
Plesso	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

Allegato 2

Condivisione e presa visione del Documento

DUVRI NCON364_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Acqui Terme	
<i>Plesso</i>	Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)	

CONDIVISIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, redatto in applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 art 26, costituisce parte integrante del Contratto di Appalto di ogni appalto a cui si fa riferimento per ogni ulteriore informazione.

E' relativo solo ai rischi residui dovuti ad interferenze tra le lavorazioni delle imprese coinvolte nell'esecuzione degli appalti e non si estende ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

Il presente documento verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi, all'atto della consegna delle aree lavori e/o durante riunioni di coordinamento indette dal Committente.

Le misure di coordinamento e cooperazione tra il Committente e l'impresa sono state chiarite, approvate e condivise dai presenti e attraverso la sottoscrizione del presente documento vengono formalizzate.

<u>L' Impresa affidataria dei Lavori</u>	firma	Data
<u>Il Datore di Lavoro del Comune di Acqui Terme</u>	firma	Data